

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2024 e
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2025
- Gestore Publiacqua S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 3 "Medio Valdarno"**

Marzo 2025

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2025 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2024 nel territorio della CT 3 gestito da Publiacqua S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2025, ai sensi degli art. 4 e 9 del citato Regolamento Regionale.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2024 da parte dei Comuni

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo".

Il Gestore Publiacqua S.p.A. ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di tutti i 46 Comuni gestiti (10 dei quali in forma associata) appartenenti alla CT 3.

Ci sono stati due casi di forme associate che hanno gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni.

1. La Società della Salute Area Pratese (7 Comuni) per i Comuni di:
 - a. Cantagallo,
 - b. Carmignano,
 - c. Montemurlo,
 - d. Poggio a Caiano,
 - e. Prato,
 - f. Vaiano,
 - g. Vernio.
2. Unione Comunale del Chianti Fiorentino (3 Comuni) per i Comuni di:
 - a. Barberino Tavarnelle,
 - b. Greve in Chianti,
 - c. San Casciano in Val di Pesa.

Inoltre, il Comune di Sambuca Pistoiese, in continuità con il passato, demanda la gestione all'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese.

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2024 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Tutti i Comuni della CT 3 in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento con la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2024.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune emerge che:

- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.
- Il Comune di Rufina ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- I Comuni Fiesole, Pelago, Scarperia e San Piero, e Sambuca Pistoiese (Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese) hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2024, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Fiesole, Rufina, Vaglia e Sambuca Pistoiese ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.
- I Comuni di Barberino di Mugello, Pelago, Rignano sull'Arno, Scarperia e San Piero e Vicchio hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (37 Comuni) hanno rendicontato assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.

Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento

In generale è opportuno dare atto che la gran parte dei Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli", hanno agito con sempre crescente scrupolo ed efficacia operativa. È cresciuto il tasso di utilizzo del fondo teorico disponibile. Vi è stata una complessiva adeguatezza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di assegnazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le segnalazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta

decurtazione/incremento del fondo 2025 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune (Barberino di Mugello, Barberino Tavarnelle, Calenzano, Campi Bisenzio, Cavriglia, Dicomano, Fiesole, Greve in Chianti, Firenze, Impruneta, Lastra A Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Montemurlo, Montevarchi, Pelago, Poggio a Caiano, Prato, Reggello, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Giovanni Valdarno, Scandicci, Signa, Terranuova Bracciolini e Vaglia).

Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2025 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

In termini generali, si segnala che:

1. nel file nella colonna "Intestatario utenza" sono presenti 2 utenti inseriti con "." antecedente al nome;

2. nella colonna "Intestatario Utenza" per 50 UI (6 Campi Bisenzio, 35 Firenze, 1 Pelago, 2 Prato, 2 Scarperia e San Piero, 4 Sesto Fiorentino), è inserito solo: "Condominio" "Centro residenziale", "Supercondominio". Il Gestore con PEC del 31/01/2025 (Prot. AIT 1755/25) ha dichiarato che: *"si specifica che il controllo relativo alla corretta individuazione dell'intestatario dell'utenza, sebbene indicato con la dicitura generica "condominio", è stato soddisfatto attraverso la verifica del codice fiscale/P.IVA corrispondente al codice utenza e dell'indirizzo di residenza in cui il Comune ha indicato essere residente il beneficiario del bonus"*;

3. sono presenti 179 abbreviazioni di Condominio (Cond.) (1 Bagno a Ripoli, 2 Barberino Tavarnelle, 3 Campi Bisenzio, 2 Figline ed Incisa Valdarno, 20 Firenze, 2 Greve in Chianti, 37 Lastra a Signa, 1 Montemurlo, 1 Montevarchi, 86 Pontassieve, 9 Prato, 1 Quarrata, 3 Rignano sull'Arno, 5 San Giovanni Valdarno, 2 Scandicci, 1 Scarperia e San Piero, 2 Sesto Fiorentino, 1 Signa); si torna a raccomandare per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione puntuale;

4. sono presenti 33 UI (3 Bagno a Ripoli, 2 Borgo San Lorenzo, 1 Campi Bisenzio, 2 Firenze, 1 Greve in Chianti, 1 Impruneta, 1 Montemurlo, 1 Montevarchi, 1 Pelago, 3 Pistoia, 1 Poggio a Caiano, 5 Pontassieve, 3 Prato, 1 Quarrata, 1 San Giovanni Valdarno, 2 Signa, 1 Terranuova Bracciolini, 1 Vaiano, 1 Vernio, 1 Vicchio in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 72 in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica diversa dal beneficiario (2 Bagno a Ripoli, 9 Borgo San Lorenzo, 1 Calenzano, 2 Campi Bisenzio, 2 Castelfranco Piandiscò, 2 Fiesole, 2 Figline ed Incisa Valdarno, 50 Firenze, 3 Vicchio). Il Gestore con PEC del 31/01/2025 (Prot. AIT 1755/25) ha dichiarato che *"relativamente alle utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, è stata verificata la correttezza dell'intestazione e la coincidenza dell'indirizzo di residenza indicato dal Comune con l'indirizzo di fornitura risultante dai nostri sistemi"*. È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente;

5. la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 89 Utenze (1 Calenzano, 14 Cantagallo, 2 Dicomano, 1 Fiesole, 1 Firenze, 12 Impruneta, 2 Montevarchi, 1

Pistoia, 1 Poggio a Caiano, 5 Prato, 19 Reggello, 1 Rignano sull'Arno, 1 Rufina, 3 San Giovanni Valdarno, 1 Scandicci, 5 Scarperia e San Piero) tra cui 19 utenti per il mero inserimento del numero interno o diversa modalità di inserimento (1 Calenzano, 3 Impruneta, 1 Montemurlo Indirizzo fornitura contratto manca il numero civico, 5 Prato, 4 Reggello, 1 Sambuca Pistoiese, 2 San Giovanni Valdarno, 1 Scarperia e San Piero, 1 Vaglia. Il Gestore nella stessa PEC ha dichiarato che "si precisa che i casi in cui l'indirizzo di residenza del beneficiario non coincida con l'indirizzo di fornitura sono riconducibili ad abitazioni il cui misuratore è situato in vie limitrofe e/o adiacenti. Tale coincidenza, come stabilito dall'art. 5 comma 1 del "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo", è stata verificata dal Gestore durante i controlli propedeutici alla validazione dei file trasmessi dai Comuni prima dell'erogazione del bonus. Pertanto in applicazione dell'Art. 7 comma 8 del regolamento AIT, il Gestore anziché far modificare al Comune l'indirizzo di fornitura, ha ritenuto più opportuno lasciarlo invariato nel file di rendicontazione e dichiarare l'effettiva coincidenza dei due dati.

AGLIANA

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 3/07/2024. Data convalidata dal Gestore 3/07/2024.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. Il file di rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

BAGNO A RIPOLI

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 9/07/2024. Data convalidata dal Gestore 9/07/2024.

Consegna in ritardo non significativo.

Si segnala che sono presenti 3 Intestatari Utenza (UI) uguale a persona fisica (beneficiario) e 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario) e 1 abbreviazione di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

BARBERINO DI MUGELLO

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 16/07/2024. Data convalidata dal Gestore 16/07/2024.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" ci sono un numero significativo di UI non compilate.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 2 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. Il file di rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

BARBERINO TAVARNELLE (UCCF)

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 22/07/2024. Data convalidata dal Gestore 22/07/2024.

Si segnala che sono state eliminate le note del file.

E' presente un Intestatario Utenza (UI) uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario) e 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

BORGO SAN LORENZO

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 9/07/2024. Data convalidata dal Gestore 9/07/2024.

Consegna in ritardo non significativo.

Si segnala che sono presenti 2 Intestatari Utenza (UI) uguale a persona fisica (beneficiario) e 9 intestatari in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario).

Nella colonna "Modalità di erogazione" per le UI sono presenti un non numero significativo di celle non compilate e per un numero non significativo di UD è stato inserito in bolletta ma per le UD tali celle non devono essere compilate in quanto l'unica modalità di erogazione è in bolletta.

CALENZANO

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 12/07/2024. Data convalidata dal Gestore 12/07/2024.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" ci sono un numero significativo di UI non compilate.

Si segnala che nelle celle B1, C1, D1, E1: "Soglia ISEE utilizzato" devono essere inseriti gli importi delle varie soglie (in B1 "16.000" ed in C1 "20.000") mentre nel file del Comune è ripetuto lo stesso importo "16.000/20.000" in tutte le celle B1, C1, D1, E1.

Si segnala che è presente 1 intestatario in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario).

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 2 utenze tra cui 1 utente per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 20 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

CAMPI BISENZIO

Data trasmissione al Gestore 12/07/2024. Data convalidata dal Gestore 12/07/2024.

Proroga concessa al 20/07/2024.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "Modalità di erogazione" ci sono un numero significativo di UI non compilate.

Si segnala che nella cella B1 è stato inserito: "Soglie ISEE utilizzate: 0-10.000,00 € (fascia A): 80% 10.000,01 - 16.000 (esteso fino a €20.000,00 per nuclei con almeno 4 figli a carico) (fascia B): 50%". Nella prossima rendicontazione devono essere inseriti gli importi delle varie soglie come di seguito esposto: nella cella B1 "10.000", C1 "16.000", D1 "20.000". Inoltre, la "DATA TRASMISSIONE AL GESTORE" deve essere inserita nella cella G1.

Si segnala nella colonna "Intestatario Utenza" per 6 utenti manca l'intestazione completa in quanto è inserito solo: "Condominio" e 3 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Inoltre, è presente 1 Intestatario Utenza (UI) uguale a persona fisica (beneficiario) e 2 intestatari in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario).

Nella colonna "Residenza anagrafica dell'intestatario del contratto" e "Indirizzo di fornitura del contratto" non è necessario inserire anche Comune e Provincia.

CANTAGALLO (SdS AP)

Data trasmissione al Gestore 25/06/2024. Data convalidata dal Gestore 25/06/2024.

Nessuna non conformità.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 14 utenze.

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

CARMIGNANO (SdS AP)

Data trasmissione al Gestore 20/06/2024. Data convalidata dal Gestore 20/06/2024.

Nessuna non conformità.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

Si segnala che nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

CASTELFRANCO PIANDISCÒ

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 26/06/2024. Data convalidata dal Gestore 26/06/2024.

Si segnala che nella colonna "Intestatario utenza" (UI) sono presenti 2 intestatari in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario).

Inoltre nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

CAVRIGLIA

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 12/07/2024. Data convalidata dal Gestore 12/07/2024.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. Il file di rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

DICOMANO

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "Modalità di erogazione" ci sono un numero significativo di UI non compilate.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 2 utenti.

FIESOLE

Presenti tre non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 16/07/2024. Data convalidata dal Gestore 16/07/2024.
- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un numero significativo di UI è stata compilata la cella con "SI" si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero significativo di UD è inserito "in bolletta", ma per le UD tali celle non devono essere compilate in quanto l'unica modalità di erogazione è in bolletta.

Si segnala che nella colonna "Intestatario utenza" (UI) sono presenti 2 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario).

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

Inoltre nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

FIGLINE E INCISA VALDARNO

Nessuna non conformità

Data trasmissione al Gestore 20/06/2024. Data convalidata dal Gestore 20/06/2024.

Si segnala che non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2024.

Inoltre, sono presenti 2 Intestatari Utenza uguale a persona fisica (comunque diversa dal beneficiario) e 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

FIRENZE

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 11/07/2024. Data convalidata dal Gestore 11/07/2024.

Si segnala che sono state eliminate le note del file.

Nella colonna "UTENTE DIRETTO (UD) / UTENTE INDIRETTO (UI)" per 1 UI è stato inserito UD invece di UI.

Nella colonna "Intestatario Utenza" (UI) per 35 utenti manca l'intestazione in quanto è inserito solo: "Condominio", "Centro residenziale", "Supercondominio".

Inoltre sono presenti anche 2 utenti inseriti con "." antecedente al nome e 2 Intestatari in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario), 50 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica diversa dal beneficiario e 50 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero non significativo di UD è stato inserito "sconto in bolletta", ma per le UD tali celle non devono essere compilate in quanto l'unica modalità di erogazione è in bolletta.

GREVE IN CHIANTI (UCCF)

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 22/07/2024. Data convalidata dal Gestore 22/07/2024.

Si segnala che nella colonna Intestatario Utenza è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (uguale al beneficiario) e 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Si segnala che sono state eliminate le note del file.

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" in due celle è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero non significativo di UI la cella non è compilata. Per un numero non significativo di UD è inserito "in bolletta", ma per le UD tali celle non devono essere compilate in quanto l'unica modalità di erogazione è in bolletta.

IMPRUNETA

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 27/08/2024. Data convalidata dal Gestore 27/08/2024.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero significativo di UI le celle non sono compilate.

Si segnala che nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale al beneficiario.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 15 utenti tra cui 3 utenti per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

Inoltre nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

LASTRA A SIGNA

Data trasmissione al Gestore 4/07/2024. Data convalidata dal Gestore 4/07/2024. (Consegna in ritardo non significativo entro 10 giorni).

Presenti tre non conformità:

- Manca la soglia ISEE di € 20.000 in caso di 3 figli a carico, ma nel bando è prevista.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero significativo di UI le celle non sono compilate.
- Il file è stato modificato (nella cella F1 è stata eliminata l'etichetta, nella cella P1 è stato inserito "*Beneficiari Bonus Idrico Integrativo 2024 e importo contributo*", è stata eliminata l'etichetta della colonna P2, le note del file e sono state inserite 15 righe con i nominativi degli esclusi).

Si segnala che nella colonna Intestatario utenza sono presenti 37 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

LONDA (UCVV)

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 15/07/2024. Data convalidata dal Gestore 15/07/2024.

LORO CIUFFENNA

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 15/07/2024. Data convalidata dal Gestore 15/07/2024.

Si segnala che nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

MONTALE

Data trasmissione al Gestore 2/07/2024. Data convalidata dal Gestore 2/07/2024.

Presente una non conformità

- Manca la soglia ISEE di € 20.000 in caso di più di 3 figli a carico ma nel bando è prevista.

Si segnala che nella cella soglia ISEE B1 è inserito "0 a € 15.000" mentre nella cella B1 doveva essere inserito € 15.000, nella cella C1 € 20.000.

MONTEMURLO (SdS AP)

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 7/08/2024. Data convalidata dal Gestore 7/08/2024.
- Nel file mancano le soglie ISEE.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica e 1 abbreviazione di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente in quanto nell'indirizzo di fornitura del contratto, manca il numero civico.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. Il file di rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

MONTEVARCHI

Data trasmissione al Gestore 30/07/2024. Data convalidata dal Gestore 30/07/2024.

Proroga concessa al 31/07/2024.

Presente una non conformità:

- Il file è stato modificato (nel file è stata aggiunta la colonna A "Prot" e sono state eliminate le note).

Si segnala che nella cella A1 è stato inserito "Soglia ISEE Utilizzata € 15.000,00" e nella cella C1 sono stati aggiunti dei commenti "Famiglie con almeno 5 componenti € 20.000,00" mentre doveva essere inserito soltanto il valore nella cella B1 "€ 15.000" e nella cella C1 "€ 20.000".

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale al beneficiario e 1 abbreviazione di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 2 utenti.

Nella colonna Comune sono presenti 18 utenti di confine di Bucine per un Bonus totale di € 2.093,32.

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto" per un numero non significativo di UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 6 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

PELAGO

Presente una non conformità:

- Nel file mancano le soglie ISEE (ma nel bando sono presenti).

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Nella colonna "Intestatario Utenza" per 1 utente manca l'intestazione in quanto è inserito solo: "Condominio".

Si segnala che il file è stato modificato (nel file è stata eliminata l'etichetta della cella A1).

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario).

PISTOIA

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 26/07/2024. Data convalidata dal Gestore 26/07/2024.

Proroga concessa al 30/07/2024.

Si segnala che nella colonna Intestatario Utenza (UI) sono presenti 3 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario).

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 15 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

POGGIO A CAIANO (SdS AP)

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 16/07/2024. Data convalidata dal Gestore 16/07/2024.
- Nel file mancano le soglie ISEE.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

Nella cella D1 non era necessario inserire nuovamente la soglia ISEE 13.500 € in quanto già presente nella cella B1.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario).

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

PONTASSIEVE

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 13/06/2024. Data convalidata dal Gestore 13/06/2024.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) sono presenti 5 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 86 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

PRATO (SdS AP)

Data trasmissione al Gestore 30/08/2024. Data convalidata dal Gestore 30/08/2024. Proroga concessa al 31/08/2024.

Presenti due non conformità:

- Nella colonna "Modalità di erogazione" per le UI sono presenti un numero significativo di celle non compilate.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

Sono state eliminate le note del file.

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" manca la compilazione per un numero non significativo di celle. Nella stessa colonna per un numero non significativo di UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Nella colonna "CF utente" per un numero non significativo di UD manca la compilazione in quanto nella cella è presente la Partita Iva.

Nella colonna "Intestatario Utenza" per 2 utenti manca l'intestazione in quanto è inserito solo: "Condominio" e 9 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) sono presenti 3 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario).

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 10 utenti tra cui 5 per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

QUARRATA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2024. Data convalidata dal Gestore 27/06/2024.

Si segnala che nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 1 abbreviazione di Condominio (Cond.).

Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 5 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

REGGELLO

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 24/07/2024. Data convalidata dal Gestore 24/07/2024.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 23 utenti tra cui 4 per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

RIGNANO SULL'ARNO

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 19/06/2024. Data convalidata dal Gestore 19/06/2024.

Si segnala che non è stato utilizzato il file di Rendicontazione aggiornato al 2024.

Nella colonna Intestatario Utenza sono presenti e 3 abbreviazioni di Condominio (Cond.).

Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

RUFINA

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 24/07/2024. Data convalidata dal Gestore 24/07/2024.
- Manca la soglia ISEE di € 20.000 in caso di più di 3 figli a carico, ma nel bando è prevista.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SAMBUCA PISTOIESE (UCMAP)

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 10/09/2024. Data convalidata dal Gestore 10/09/2024.

Proroga concessa al 15/09/2024.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

Nella colonna Comune i 15 utenti sono stati inseriti in modo abbreviato *Sambuca P.se*.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (UCCF)

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 22/07/2024. Data convalidata dal Gestore 22/07/2024.

SAN GIOVANNI VALDARNO

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 26/08/2024. Data convalidata dal Gestore 26/08/2024.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero significativo di UI le celle non sono compilate.

Si segnala che nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 5 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 5 utenti tra cui 2 per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

Nel file è stata eliminata la nota n. 6

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 5 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SAN GODENZO (UCVV)

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 2/07/2024. Data convalidata dal Gestore 2/07/2024.

Consegna in ritardo non significativo.

SCANDICCI

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 2/08/2024. Data convalidata dal Gestore 3/09/2024. Proroga concessa al 9/08/2024.

Si segnala che nel file è stata eliminata l'evidenziazione delle etichette delle celle. E' stata eliminata l'etichetta della cella F1, la data di trasmissione al Gestore doveva essere inserita nella cella G1 e non nella cella F1. Inoltre le soglie ISEE devono essere inserite dalla cella B1 a seguire verso destra.

Nella colonna "Intestatario Utenza" sono inseriti 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.).

Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 1 utente.

Nella colonna "CF beneficiario" per un numero non significativo di UI il dato non è corretto.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 8 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SCARPERIA E SAN PIERO

Data trasmissione al Gestore 25/07/2024. Data convalidata dal Gestore 25/07/2024.

Proroga concessa al 31/07/2024. Ok.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero significativo di UI le celle non sono compilate e per tutte le UD è inserito "in bolletta", ma per le UD tali celle non devono essere compilate in quanto l'unica modalità di erogazione è in bolletta.

Si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" per 2 utenti manca l'intestazione in quanto è inserito solo: "Condominio" e 1 abbreviazione di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 6 utenti tra cui 1 per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 2 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SERRAVALLE PISTOIESE

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 20/06/2024. Data convalidata dal Gestore 20/06/2024.

Si segnala che nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 1 utente, per il quale il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SESTO FIORENTINO

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 24/06/2024. Data convalidata dal Gestore 24/06/2024.

Si segnala che il codice utente "200001914581" inserito come UD è evidente che si tratti di una UI.

Nella colonna "Intestatario Utenza" per 4 utenti manca l'intestazione in quanto è inserito solo: "Condominio" e 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Nella colonna "Modalità di erogazione per le UI" sono presenti celle non compilate per un numero non significativo di casi.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 127 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

SIGNA

Presenti due non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 30/07/2024. Data convalidata dal Gestore 30/07/2024.
- Nella colonna "Modalità di erogazione" per un numero significativo di UI le celle non sono compilate.

Si segnala che nella colonna Intestatario Utenza (UI) sono presenti 2 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 1 abbreviazione di Condominio (Cond.). Si raccomanda per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione per esteso.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 4 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

TERRANUOVA BRACCIOLINI

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 23/07/2024.
Data convalidata dal Gestore 23/07/2024.

Si segnala che le celle del file sono state evidenziate con varie colorazioni.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario).

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 3 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

VAGLIA

Presente una non conformità:

- Consegna rendicontazione in ritardo. Data trasmissione al Gestore 28/06/2024.
Data convalidata dal Gestore 15/07/2024.

Si segnala che nella cella F1 deve essere inserita soltanto la data di trasmissione al Gestore senza commenti (*Data trasmissione al Gestore 28 giugno 2024, successivamente re-inviato in data 15 luglio 2024*).

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE" sono presenti un numero non significativo di UI con inserito "NO".

Nella colonna Comune sono presenti 3 celle con inserito "BIVIGLIANO-VAGLIA" invece di "Vaglia".

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono 1 utente per il mero inserimento del numero interno o errore di digitazione.

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

VAIANO (SdS AP)

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 20/06/2024. Data convalidata dal Gestore 20/06/2024.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 utente in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario).

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 4 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

VERNIO (SdS AP)

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 3/07/2024. Data convalidata dal Gestore 3/07/2024. Consegna in ritardo non significativo.

Si segnala che nel file manca la soglia ISEE 20.000 €, ma poiché non è prevista neanche nel bando, la non conformità è stata già segnalata in sede di analisi del bando.

È presente 1 Intestatario Utenza (UI) uguale a persona fisica (beneficiario).

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un numero non significativo di UI è stata compilata la cella con "SI"; si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala che nella colonna Importo erogabile manca la compilazione per 2 utenti, per i quali il bonus non è stato riconosciuto. In questi casi la riga del beneficiario non va inserita nella Rendicontazione ovvero la rendicontazione deve contenere solo i beneficiari che hanno diritto al B.I.I.

VICCHIO

Nessuna non conformità.

Data trasmissione al Gestore 17/06/2024. Data convalidata dal Gestore 17/06/2024.

Nella colonna Intestatario Utenza (UI) è presente 1 Intestatario Utenza uguale a persona fisica (beneficiario) e 2 utenti in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica diversa dal beneficiario.

Nella colonna "spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Nazionale Calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un'analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere una maggiore aderenza dei Bandi ai dettami regolamentari rispetto all'anno precedente.

Vengono di seguito esposte nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2024 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2025, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed hanno riguardato il Bando gestito dalla Società della Salute Area Pratese che riguarda i Comuni di Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio.

Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2025 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento. Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	Livello Aggregazione	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2024 difformi dal Regolamento Regionale AIT - C.T.3
Agliana	Comune	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9,

		comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Bagno a Ripoli	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che all'art. 5 punto 3 del bando è previsto <i>"Nel caso di utenza indiretta (fatturata da Ditta letturista o dall'amministrazione del condominio)"</i>, si precisa che la Ditta letturista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l'amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante. Sarebbe più corretto indicare nella parentesi <i>"fatturata da Publiacqua S.p.A. all'amministratore di condominio e suddivisa al suo interno da Ditta letturista o dall'amministrazione del condominio"</i>.</p>
Barberino di Mugello	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che all'art 5 comma 3 del bando nell'Attestazione dell'Amministratore di condominio che le Utenze Indirette devono presentare, non è specificato che occorre indicare l'avvenuto o meno pagamento della spesa dovuta da parte del richiedente il BIL.</p>
Borgo San Lorenzo	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando all'art. 5 deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento. Si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza; 3. non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).

Calenzano	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che all’art. 6 del bando tra le modalità di erogazione dell’agevolazione tariffaria non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell’intestatario dell’utenza, l’erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).</p>
Campi Bisenzio	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. art 2 lettera B è previsto di allegare obbligatoriamente: <i>“per</i> Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare i riferimenti normativi; 2. all’art. 2 del bando è indicato di presentare <i>“per le utenze indirette (aggregate o condominiali) una bolletta della società letturista, o dell’amministratore di condominio, relativa all’anno 2023. Nel caso in cui il codice utente attribuito da Publiacqua s.p.a. non sia presente nella bolletta/fattura accertarsi presso la società letturista del codice utente associato alla fornitura, in quanto il dato è richiesto da Publiacqua S.p.A. per poter gestire la richiesta di rimborso, tale dato dovrà essere dichiarato nella domanda”</i>; si ritiene necessario esplicitare il motivo della richiesta della bolletta della società letturista aggiungendo dopo <i>“anno 2023”</i> l’inciso <i>“al fine di conoscere il codice utente attribuito da Publiacqua S.p.A.”</i>; 3. all’art. 8 del bando tra le modalità di erogazione del bonus non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell’intestatario dell’utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l’erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).

Castelfranco Piandiscò	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando all’art. 6 deve essere prevista la possibilità di autocertificare l’ISEE; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della fattura per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 3. all’art. 7 lettera B del bando tra le modalità di erogazione del bonus non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l’erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).
Cavriglia	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando all’art. 6 deve essere prevista la possibilità di autocertificare l’ISEE; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della fattura per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 3. all’art. 7 del bando tra le modalità di erogazione del bonus non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, l’erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).
Dicomano	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>

		<p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella prima parte ed all'art. 4 del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare i riferimenti normativi; 2. all'art. 4 del bando tra le modalità di erogazione del bonus non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).
Fiesole	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella prima parte del bando è presente un refuso Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 1 del 1/03/2024 invece che n. 4; 2. all'art. 1 comma 4 del bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT). 3. all'art. 4 del bando si suggerisce di specificare che la copia della fattura obbligatoria è richiesta per le utenze dirette.
Figline e Incisa Valdarno	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 2. nel bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o

		dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).
Firenze	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando occorre specificare che per le Utenze Indirette in mancanza della dichiarazione dell'amministratore di condominio la spesa idrica lorda sarà determinata dal Gestore e, in tal caso, così come per i morosi, l'unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta; 2. l'art. 2 comma 2 del bando recita: "<i>Nel caso di utenza indiretta (fatturata da Ditta letturista o dall'amministrazione del condominio)</i>", si precisa che la Ditta letturista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l'amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante. Sarebbe più corretto indicare nella parentesi "<i>fatturata da Publiacqua S.p.A. all'amministratore di condominio e suddivisa al suo interno da Ditta letturista o dall'amministrazione del condominio;</i> 3. l'art. 6 prevede che il Bonus Sociale Idrico Integrativo sarà diminuito dell'"<i>importo del bonus sociale idrico nazionale...</i>", mentre la corretta dizione è "il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale <u>calcolato</u>, come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 4. all'art. 6 è presente un refuso in merito al Decreto citato (n. 46 del 31/03/2023) infatti il riferimento corretto è il n. 33 del 28/03/2024.
Impruneta	Comune	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Lastra a Signa	Comune	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che come lo scorso anno:

		<ol style="list-style-type: none"> 1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 2. si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza; 3. all'art. 5 del bando tra le modalità di erogazione non è previsto nel caso di mancanza di presentazione della dichiarazione dell'amministratore di condominio, la sola possibilità di erogazione in bolletta del beneficiario.
Londa	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che nel bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).</p>
Loro Ciuffenna	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il bando all'art. 6 comma 7 prevede "<i>Previa presentazione di specifica domanda di BONUS Integrativo, invece della presentazione dell'ISEE, gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di essere titolari di Reddito Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza</i>". Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; 2. all'art. 6 nel bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE; 3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento.
Montale	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9,</p>

		comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Montevarchi	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. come lo scorso anno rispetto all’art. 7 comma 1 del Regolamento AIT, all’art. 3 comma 5 del bando sono state aggiunte le parole “eventuale” e “riconosciuto” (<i>La misura minima dell’agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non potrà essere di norma inferiore ad 1/3 dell’importo dovuto dall’utente al Gestore nel 2023, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno e al netto dell’eventuale bonus sociale idrico nazionale calcolato e riconosciuto</i>). In particolare la parola “riconosciuto” va eliminata poiché altera il significato del comma, infatti, come indicato agli articoli 1 e 5 del bando, il bonus idrico nazionale calcolato è un valore che viene comunque decurtato, a prescindere dal riconoscimento; 2. all’art. 8 punto 1B del bando occorre aggiungere la modalità di erogazione del bonus in bolletta, anche nel caso di utente indiretto moroso.
Pelago	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’art. 1 punto 7 prevede “I titolari di reddito o pensione di cittadinanza sono ammessi al bonus sociale idrico integrativo senza dover tassativamente presentare dichiarazione ISEE. La domanda di Bonus integrativa va presentata e sottoscritta da un componente il nucleo ISEE”. Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; 2. all’art. 2 comma 2 del bando è opportuno aggiungere la parola “calcolato” dopo la parola “nazionale”; 3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 4. all’art. 3 comma 4 del bando non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell’amministratore di condominio la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà

		<p>determinata dal Gestore e l'unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta (art. 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT);</p> <p>5. non è specificata la modalità di erogazione del B.I.I. se in bolletta o altra modalità (art. 8 comma 3 del Regolamento regionale AIT).</p>
Pistoia	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all'art. 6 del bando è indicato che "<u>Ai sensi del vigente Regolamento regionale l'ente gestore Publiacqua S.p.A. e l'Autorità Idrica Toscana eseguiranno successivi accertamenti per stabilirne l'erogabilità</u>", tuttavia all'Autorità Idrica Toscana non compete tale funzione e pertanto va eliminata da tale previsione; 2. all'art. 7 comma 3 del bando è previsto "<u>Ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento regionale AIT, il bonus non può essere inferiore a 1/3 della spesa idrica relativa all'anno solare precedente e non potrà eccedere il valore della spesa idrica sostenuta nell'anno solare 2023, detratto l'importo del BONUS Nazionale Calcolato, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.</u>" Il comma citato non è corretto in quanto si tratta dell'art. 7 comma 1, inoltre il Regolamento regionale AIT non stabilisce un valore minimo erogabile ma indica che "<u>Di norma la misura minima dell'agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà essere inferiore a 1/3 dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per l'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno</u>"; 3. all'art. 7 comma 4 del bando, il riferimento <i>art. 7, comma 1</i> del Regolamento regionale AIT non è corretto, si tratta invece dell'art. 7 comma 4.
Pontassieve	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che nel bando all'art. 2 comma 4B e art. 4 non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell'amministratore di condominio la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà determinata dal Gestore e l'unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta (art 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT).</p>

Quarrata	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nella prima parte ed all’art 11 del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare i riferimenti normativi.</p>
Reggello	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all’art. 1 comma 1 punto 1 del bando è previsto “è obbligatoria, pena l’esclusione, la coincidenza tra la residenza anagrafica dell’intestatario o componente del nucleo ISEE e l’indirizzo di fornitura, così come previsto dall’art. 5 del Regolamento Regionale AIT” occorre specificare che tale requisito si riferisce alle Utenze Dirette; 2. non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell’amministratore di condominio la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà determinata dal Gestore e l’unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta (art 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT); 3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento.
Rignano sull'Arno	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’art. 1 comma 3 del bando prevede: “Gli utenti titolari di Reddito o Pensione di Cittadinanza sono ammessi al bonus sociale idrico integrativo. La domanda va comunque presentata al Comune e sottoscritta da un componente il nucleo familiare ISEE.” Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; 2. non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell’amministratore di condominio la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà determinata dal Gestore.

Rufina	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’art. 1 comma 3 del bando prevede che <i>“I titolari di reddito o pensione di cittadinanza sono automaticamente ammessi al Bonus Sociale Idrico Integrativo senza dover tassativamente presentare la Dichiarazione ISEE”, e all’art. 4 di allegare come documento obbligatorio la “Documentazione attestante la titolarità di reddito o pensione di cittadinanza (solo per i titolari di reddito o pensione di cittadinanza.”</i> Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una fattura per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 3. all’art. 4 del bando sarebbe meglio specificare la possibilità di autocertificare l’ISEE come indicato all’art 6; 4. all’art. 4 del bando è presente una ripetizione di quanto inserito successivamente all’art 5: <i>Articolo 6 Modalità di erogazione del Bonus”;</i> 5. bando non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell’amministratore di condominio la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà determinata dal Gestore e l’unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta (art. 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT).
San Giovanni Valdarno	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’art. 1 del bando prevede <i>“Sono ammessi, previa presentazione di specifica domanda di Bonus Sociale Idrico Integrativo anche senza presentazione dell’ISEE, gli utenti diretti/indiretti che dichiarano di essere ammessi al Bonus Sociale Idrico Nazionale o di essere titolari di Reddito o Pensione di Cittadinanza.”</i> Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; 2. l’art. 3 del bando prevede che <i>“la spesa idrica lorda relativa all’anno precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno, verrà comunque decurtata dell’eventuale bonus sociale idrico nazionale calcolato e riconosciuto.”</i> Invece l’art. 7 comma 3 del

		<p>Regolamento regionale AIT prevede che il Bonus <u>in ogni caso</u> sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale <u>calcolato</u>, indipendentemente dal fatto che l'utente abbia ricevuto o meno il Bonus Idrico Sociale Nazionale;</p> <p>3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una fattura per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento;</p> <p>4. all'art. 7 del bando non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell'amministratore di condominio l'unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta (art 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT).</p>
San Godenzo	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <p>1. l'art. 2 del bando è presente un refuso: "<i>Il Bonus sociale integrativo anno 2024 è erogato agli aventi diritto fino ad esaurimento del budget complessivo assegnato al Comune di San Godenzo pari a € 2.362,59, nella misura massima pari all'importo della spesa relativa al consumo idrico riferito all'anno 2023, <u>calcolato del bonus sociale idrico nazionale</u></i>"; ovviamente il testo corretto è il seguente "<i>nella misura massima pari all'importo della spesa <u>lorda</u> relativa al consumo idrico riferito all'anno 2023, <u>al netto del bonus sociale idrico nazionale calcolato</u>, come previsto dal Regolamento Regionale AIT art.7 comma 4.</i>";</p> <p>2. all'art. 2 comma 4 b del bando non è specificato che in mancanza della dichiarazione dell'amministratore di condominio l'unica modalità di erogazione del Bonus sarà in bolletta (art. 7 comma 5 del Regolamento regionale AIT);</p> <p>3. sarebbe meglio specificare la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 4 del bando.</p>
Scandicci	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <p>1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una fattura per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può</p>

		<p>essere di difficile reperimento;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. nel bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE; 3. all'art. 4 del bando nel bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT); 4. all'art. 4 del bando è previsto che <i>“per gli utenti che non abbiano presentato la certificazione della spesa idrica 2023 o in caso di presentazione di certificazione recante omissioni o difformità, la cui spesa idrica 2023 sarà stimata dal gestore società Publiacqua S.p.A., il bonus spettante sarà riconosciuto solo mediante scorporo della somma nella bolletta idrica. “</i>; si consiglia di chiamare nello stesso modo la <i>certificazione</i> prevista in questo articolo e l'<i>attestazione</i> dell'Amministratore di condominio di cui si parla all'art. 5
Scarperia e San Piero	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare i riferimenti normativi; 2. nel bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).
Serravalle Pistoiese	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a</p>

		<p>“decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
Sesto Fiorentino	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che all’art. 1 comma 3 del bando è previsto <i>“In caso di utenza in diretta si dovrà inoltre allegare, oltre al sopra citato “Allegato A” copia di n. 1 bolletta riferita all’anno 2023 emessa da amministratore di condominio, letturista o altro soggetto.”</i> Immaginiamo che tale bolletta non sia quella emessa da Publiacqua S.p.A. ma che si tratti del documento di ripartizione interna dei consumi. Se per le utenze indirette il Comune chiede un documento che attesti la ripartizione interna al condominio della società letturista o dell’Amministratore di condominio relativa all’anno 2023 al solo scopo di ottenere il codice utente attribuito da Publiacqua S.p.A. in quanto il dato è richiesto dal gestore per poter gestire la richiesta di rimborso, si ritiene necessario esplicitare tale motivo aggiungendo dopo <i>“altro soggetto”</i> l’inciso <i>“al fine di conoscere il codice utente attribuito da Publiacqua S.p.A.”</i> Se non fosse questa la finalità, la richiesta va eliminata dal prossimo bando. Infine, va anche esplicitato che comunque sia, la mancata restituzione da parte dell’utente indiretto di tale documento di ripartizione non può essere motivo di esclusione.</p>
Signa	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all’art. 4 del bando è previsto <i>“nel caso di utenza indiretta (fatturata da ditta letturista o dall’amministratore di condominio)”</i>, si precisa che la Ditta letturista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l’amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante. Sarebbe più corretto indicare nella parentesi <i>“fatturata da Publiacqua S.p.A. all’amministratore di condominio e suddivisa al suo interno da Ditta letturista o dall’amministrazione del condominio”</i>; 2. nel bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell’interessato dell’utenza, il richiedente non sarà

		<p>escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza;</p> <p>3. all'art. 5 del bando non è specificato che l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).</p>
Terranuova Bracciolini	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'art. 1 del bando prevede che <i>"Sono ammessi, previa presentazione di specifica domanda di Bonus Sociale Idrico Integrativo anche senza presentazione dell'ISEE, gli utenti diretti/indiretti che dichiarano di essere ammessi al Bonus Sociale Idrico Nazionale o di essere titolari di Reddito o Pensione di Cittadinanza."</i> Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; 2. all'art. 3 del bando comunale è presente un refuso: <i>"...Nel caso in cui la suddetta riduzione della percentuale del contributo riconosciuto non garantisca l'importo individuale di almeno un terzo della spesa relativa all'anno solare 2022"</i>, invece che anno 2023; 3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una fattura per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento.
Vaglia con bando = senso f	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all'art. 1 punto 3 del bando per le Utenze Indirette è richiesta <i>"copia di n. 1 bolletta riferita all'anno 2023 emessa da amministratore di condominio, letturista o altro soggetto"</i>. Immaginiamo che tale bolletta non sia quella emessa da Publicacqua S.p.A. ma che si tratti del documento di ripartizione interna dei consumi. Se per le utenze indirette il Comune chiede un documento che attesti la ripartizione interna al condominio della società letturista o dell'Amministratore di condominio relativa all'anno 2023 al solo scopo di ottenere il codice utente attribuito da Publicacqua S.p.A. in quanto il

		<p>dato è richiesto dal gestore per poter gestire la richiesta di rimborso, si ritiene necessario esplicitare tale motivo aggiungendo dopo “<i>altro soggetto</i>” l’inciso “<i>al fine di conoscere il codice utente attribuito da Publiacqua S.p.A.</i>” Se non fosse questa la finalità, la richiesta va eliminata dal prossimo bando. Infine, va anche esplicitato che comunque sia, la mancata restituzione da parte dell’utente indiretto di tale documento di ripartizione non può essere motivo di esclusione;</p> <p>2. non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell’intestatario dell’utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.</p>
Vicchio	Comune	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Bando all’ art. 1, come lo scorso anno, contiene un refuso: <i>la condizione di morosità rispetto al pagamento dell’affitto non è motivo di esclusione dal beneficio</i>” in realtà il pagamento di cui si tratta è dell’utenza idrica non dell’affitto; 2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una fattura per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento; 3. si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell’utenza; 4. non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell’amministratore di condominio o dell’intestatario dell’utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio	Società della Salute Area Pratese	<p>Si riscontra un’anomalia del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • all’art. 1 comma C del bando stabilisce un tetto ISEE di € 19.000 in presenza di più di 3 figli

		<p>contrariamente a quanto stabilito dall'ARERA e dal Regolamento regionale AIT, il cui tetto deve essere pari almeno a 20.000 €. (AA)</p> <p>Si segnala inoltre che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il capitolo 5 del bando "Misura delle agevolazioni" prevede che la "spesa idrica lorda verrà decurtata dal Bonus Idrico Nazionale" mentre la corretta dizione è Bonus Sociale Idrico Nazionale <u>calcolato</u>; 2. all'art. 4 del bando nell'attestazione dell'Amministratore di condominio che le Utenze Indirette devono presentare, non è specificato che deve essere indicato l'avvenuto o meno pagamento della spesa dovuta da parte del richiedente il BII; 3. nel bando non è indicato che per le utenze indirette, in mancanza di attestazione dell'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, ma la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus, se spettante, non potrà avvenire tramite rimessa diretta ma solo tramite accredito in bolletta (art. 8 comma 3 Regolamento regionale AIT).
Sambuca Pistoiese	Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel bando sono indicati il Decreto del Commissario dell'Autorità Idrica Toscana n. 2 del 12/01/2012 e la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 non più in vigore in quanto sostituiti dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare i riferimenti normativi; 2. all'art. 1 comma 1 primo punto occorre specificare che tale requisito si riferisce alle Utenze dirette; 3. l'art. 4 comma 4 del bando non è corretto in quanto il Regolamento regionale AIT non stabilisce un valore minimo erogabile ma indica che "<u>Di norma</u> la misura minima dell'agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà essere inferiore a 1/3 dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per l'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno"; 4. all'art. 6 del bando sarebbe meglio specificare la

		<p>possibilità di autocertificare l'ISEE;</p> <p>5. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una fattura per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento;</p> <p>6. si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza.</p>
<p>Barberino Tavarnelle, Greve in Chianti, San Casciano in Val di Pesa</p>	<p>Unione Comunale Chianti Fiorentino</p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il bando prevede tra i documenti obbligatori da presentare <i>"nel caso di utenze indirette che hanno un letturista (come Barbagli, Villoresi, etc), una copia di una fattura del letturista stesso relativa ai consumi idrici dell'anno 2023"</i> e successivamente <i>"Le domande prive degli allegati obbligatori, prive della firma e non compilate in ogni parte non potranno essere accolte."</i> Se per le utenze indirette il Comune chiede un documento che attesti la ripartizione interna al condominio della società letturista o dell'Amministratore di condominio relativa all'anno 2023 al solo scopo di ottenere il codice utente attribuito da Publiacqua S.p.A. in quanto il dato è richiesto dal gestore per poter gestire la richiesta di rimborso, si ritiene necessario esplicitare tale motivo aggiungendo dopo <i>"anno 2023"</i> l'inciso <i>"al fine di conoscere il codice utente attribuito da Publiacqua S.p.A."</i> Se non fosse questa la finalità, la richiesta va eliminata dal prossimo bando. Infine, va anche esplicitato che comunque sia, la mancata restituzione da parte dell'utente indiretto di tale documento di ripartizione non può essere motivo di esclusione; 2. l'art. 4 del bando recita <i>"Il Bonus verrà erogato con le seguenti modalità: a) per utenze dirette: tramite sconto dell'importo spettante in una fattura Publiacqua, entro 90 giorni dal mese successivo alla trasmissione della rendicontazione da parte dell'Unione Comunale a Publiacqua S.p.a., si segnala che tale disposizione non è più vigente mentre il Regolamento regionale AIT all'art. 8 comma 1 prevede che "Una volta considerato "erogabile" il BONUS Integrativo il Gestore provvederà ad erogarlo nella prima bolletta utile, e comunque secondo le indicazioni previste dalla Carta del Servizio"</i>.

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore

In data 31 gennaio 2025 (prot. AIT 1755/25) il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 1 del Regolamento. Dunque, la procedura 2024 ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale.

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi 2.060.174,97 euro, tenendo conto degli importi arrotondati alla seconda cifra decimale) qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. Publiacqua S.p.A. ha dichiarato erogabili Bonus Integrativi per 2.060.174,97 euro.

Alla data di rendicontazione ha erogato tutto l'importo erogabile (2.060.174,97 euro); quindi non residuano somme da erogare.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*" (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), né casi in cui i beneficiari non abbiano le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv. Non risultano casi in cui i Comuni abbiano superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato o è stato applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*". Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a "Condominio" o a "Ditte letturiste" o simili, quindi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Ciò accade per le UI, ove è stato indicato solo "Condominio", "Centro residenziale", "Supercondominio", "Super condominio via" pertanto ciò

equivarrebbe all'assenza di intestazione, tuttavia il gestore con PEC del 31/01/2025 (Prot. AIT 1755/25) ha dichiarato che: *“il controllo relativo alla corretta individuazione dell'intestatario dell'utenza, sebbene indicato con la dicitura generica "condominio", è stato soddisfatto attraverso la verifica del codice fiscale/P.IVA corrispondente al codice utenza e dell'indirizzo di residenza in cui il Comune ha indicato essere residente il beneficiario del bonus”* Tali casistiche sono in linea con situazioni residuali già riscontrate negli anni precedenti e comunque certificate da parte del gestore. Pertanto, tali fattispecie non sono state riscontrate per Publiacqua S.p.A. Tuttavia, si torna a raccomandare per la prossima rendicontazione di inserire l'intestazione puntuale dell'utenza.

- I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato residualmente in 39 casi ma il gestore Publiacqua S.p.A. ha dichiarato con PEC del 31/01/2025 (Prot. AIT 1755/25) ha dichiarato che *“relativamente alle utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, è stata verificata la correttezza dell'intestazione e la coincidenza dell'indirizzo di residenza indicato dal Comune con l'indirizzo di fornitura risultante dai nostri sistemi”*. Pertanto, le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili coincidono con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Pertanto, tali fattispecie non sono state riscontrate per Publiacqua S.p.A..
 - I casi di mancata indicazione del valore *“ISEE del beneficiario”*. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Publiacqua S.p.A..
 - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate in modo significativo, ad esempio per la colonna *“CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente”* per le UD, oppure la colonna *“Modalità di erogazione”* per le UI. Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate, in modo significativo, non sono state riscontrate per il gestore Publiacqua S.p.A..
- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *“nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Publiacqua S.p.A..
 - Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del gestore che è tenuto a verificare *“che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il

dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Publiacqua S.p.A..

Ne consegue che il Gestore ha compiuto in maniera complessivamente diligente le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il format di Rendicontazione, salvo alcune eccezioni con carattere poco rilevante per le quali si raccomanda per il futuro di compiere appieno le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2 del Regolamento.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2025

Dall'analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 10.870 nuclei familiari (nel file di rendicontazione risultano ulteriori 209 casi in cui l'importo del Bonus è nullo, o perché esclusi dal bando ed impropriamente riportati nella Rendicontazione, o perché la Spesa lorda dell'anno solare precedente risulta superiore al Bonus nazionale calcolato), per il territorio gestito da Publiacqua S.p.A. e sono stati dichiarati erogabili € 2.060.174,97 di Bonus Integrativo pari al 101% degli importi assegnati ai Comuni nel 2024, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 97% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2024 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni) nel corso del 2024 si attesta complessivamente a € 73.703,58. Tale importo viene riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2025.

Tenuto conto che è opportuno consentire un'assegnazione dei nuovi Fondi 2025 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2024 e che è altresì opportuno assegnare i Fondi 2024 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile nel 2024 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2025 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno rendicontato nel 2024 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2024 non ottengono il fondo aggiuntivo 2025 (nessun Comune), ma nel 2025 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2024 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2024, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2025 del 75% (4 Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2025 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2024 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2024, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2025 pari al 25% (5 Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2025 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2024 oltre il 75% del fondo disponibile 2024 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2025 (37 Comuni), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2025 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2025 il fondo residuo antecedente eventualmente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2025 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai

Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2024 oltre il 75% del fondo disponibile 2024, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2025 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per Publicacqua S.p.A. risulta essere pari a 0,98 circa), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
Agliana	1,00
Bagno a Ripoli	1,00
Barberino di Mugello	0,96
Borgo San Lorenzo	1,00
Calenzano	0,96
Campi Bisenzio	0,99
Castelfranco Piandiscò	1,00
Cavriglia	0,97
Dicomano	0,99
Fiesole	0,96
Figline e Incisa Valdarno	1,00
Firenze	0,97
Impruneta	0,96
Lastra a Signa	0,94
Londa	0,97
Loro Ciuffenna	0,97
Montale	0,99
Montevarchi	0,96
Pelago	0,99
Pistoia	1,00
Pontassieve	1,00
Quarrata	1,00
Reggello	0,97
Rignano sull'Arno	1,00
Rufina	0,96
San Giovanni Valdarno	0,96
San Godenzo	1,00
Scandicci	0,97
Scarperia e San Piero	0,99
Serravalle Pistoiese	1,00
Sesto Fiorentino	1,00
Signa	0,96
Terranuova Bracciolini	0,97
Vaglia	0,97

Vicchio	1,00
Società della Salute Area Pratese *	0,97
Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese *	1,00
Unione Comunale del Chianti Fiorentino *	0,97

* Per le Unioni di Comuni è stato calcolato un unico coefficiente sintetico, poiché gestiscono unitariamente il fondo.

Residui anni precedenti al 2024

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Poiché alla data del 31 gennaio 2024 Publiacqua S.p.A. aveva già provveduto alla completa erogazione di tutti i Bonus Idrici Integrativi del 2022, non era tenuta alla rendicontazione ai sensi dell'art. 9, comma 4.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2025, pari all'OP_{social} che si evince dall'ultimo PEF approvato dal Consiglio Direttivo AIT per Publiacqua S.p.A. con Deliberazione n. 3 del 30 maggio 2024 (Gestione PUBLIACQUA S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2024-2025 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno da trasmettere ad ARERA), ammonta ad euro 2.047.000, cui va aggiunto il fondo residuo 2024 pari a 73.703,58 euro.

Per l'anno 2025 la ripartizione prevede l'applicazione delle aliquote originali (aggiornate già dal 2024 per il Comune di Fiesole sulla base degli importi stabiliti nel PEF), corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2025, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti o della quota parte a carico del gestore, ammonta a 2.120.703,58 euro, da utilizzare nel corso dell'anno 2025. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

Firenze, 28 marzo 2025

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso (*)

(*) Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato con inserimento Fiesole	Ripartizione Fondo erogabile 2024 (comprensivo di residuo antecedente)*	Fondo 2024 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2025	% assegnata e validata (rispetto a tutto il disponibile 2024)	Residui antecedente all'assegnazione del Fondo 2025	Fondo teorico 2025 (OP social)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazione ai Comuni non virtuosi**	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2025	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2025	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2025*
Agliaiana	1,60%	€ 33.625,20	€ 31.940,42	95%	€ 1.684,78	€ 32.679,49	€ 32.679,49	1,68%	€ -	€ 677,83	€ 33.357,32	1,00	€ 33.872,14	€ 35.556,91
Bagno a Ripoli	1,57%	€ 35.809,35	€ 35.808,26	100%	€ 1,09	€ 32.040,59	€ 32.040,59	1,65%	€ -	€ 664,58	€ 32.705,17	1,00	€ 24.602,95	€ 24.604,04
Barberino di Mugello	0,90%	€ 24.385,44	€ 17.954,12	74%	€ 6.431,32	€ 18.416,94	€ -	0,00%	€ 4.604,23	€ -	€ 13.812,70	0,96	€ 18.331,24	€ 24.762,56
Borgo San Lorenzo	1,47%	€ 35.257,55	€ 33.577,63	95%	€ 1.679,92	€ 30.174,95	€ 30.174,95	1,55%	€ -	€ 625,88	€ 30.800,84	1,00	€ 31.276,20	€ 32.956,12
Calenzano	1,33%	€ 31.421,73	€ 29.911,75	95%	€ 1.509,98	€ 27.179,18	€ 27.179,18	1,40%	€ -	€ 563,75	€ 27.742,93	0,96	€ 27.052,71	€ 28.562,68
Campi Bisenzio	4,00%	€ 82.546,86	€ 75.253,91	91%	€ 7.292,95	€ 81.975,06	€ 81.975,06	4,22%	€ -	€ 1.700,31	€ 83.675,37	0,99	€ 84.117,11	€ 91.410,06
Castelfranco Piandiscò	0,81%	€ 19.076,28	€ 19.076,27	100%	€ 0,01	€ 16.562,18	€ 16.562,18	0,85%	€ -	€ 343,53	€ 16.905,71	1,00	€ 17.166,63	€ 17.166,63
Cavriglia	0,78%	€ 16.358,73	€ 16.358,73	100%	€ 0,00	€ 15.898,64	€ 15.898,64	0,82%	€ -	€ 329,77	€ 16.228,40	0,97	€ 15.984,50	€ 15.984,50
Dicomano	0,49%	€ 11.587,43	€ 11.182,19	97%	€ 405,24	€ 10.017,97	€ 10.017,97	0,52%	€ -	€ 207,79	€ 10.225,76	0,99	€ 10.279,74	€ 10.684,98
Fiesole	0,24%	€ 5.937,25	€ 2.892,12	49%	€ 3.045,13	€ 4.999,97	€ -	0,00%	€ 3.749,98	€ -	€ 1.249,99	0,96	€ 1.228,97	€ 4.274,10
Figline e Incisa Valdarno	1,96%	€ 41.256,81	€ 41.130,98	100%	€ 125,83	€ 40.089,44	€ 40.089,44	2,07%	€ -	€ 831,53	€ 40.920,97	1,00	€ 41.552,52	€ 41.678,35
Firenze	23,33%	€ 479.754,34	€ 477.260,54	99%	€ 2.493,80	€ 477.477,16	€ 477.477,16	24,60%	€ -	€ 9.903,75	€ 487.380,91	0,97	€ 480.055,82	€ 482.549,62
Impruneta	0,93%	€ 19.061,94	€ 19.061,91	100%	€ 0,03	€ 19.099,22	€ 19.099,22	0,98%	€ -	€ 396,15	€ 19.495,37	0,96	€ 19.010,34	€ 19.010,38
Lastra a Signa	1,59%	€ 37.645,14	€ 36.098,76	96%	€ 1.546,38	€ 32.501,06	€ 32.501,06	1,67%	€ -	€ 674,13	€ 33.175,19	0,94	€ 31.696,16	€ 33.242,54
Londa	0,15%	€ 3.512,37	€ 3.408,72	97%	€ 103,65	€ 3.074,05	€ 3.074,05	0,16%	€ -	€ 63,76	€ 3.137,81	0,97	€ 2.289,65	€ 2.393,30
Loro Ciuffenna	0,48%	€ 10.135,35	€ 10.135,35	100%	€ 0,00	€ 9.850,30	€ 9.850,30	0,51%	€ -	€ 204,31	€ 10.054,61	0,97	€ 9.903,49	€ 9.903,50
Montale	0,93%	€ 20.647,68	€ 19.191,64	93%	€ 1.456,04	€ 19.082,90	€ 19.082,90	0,98%	€ -	€ 395,81	€ 19.478,71	0,99	€ 19.581,54	€ 21.037,58
Montevarchi	3,27%	€ 68.185,91	€ 68.184,86	100%	€ 1,05	€ 66.937,72	€ 66.937,72	3,45%	€ -	€ 1.388,41	€ 68.326,13	0,96	€ 66.605,42	€ 66.606,47
Pelago	0,62%	€ 14.195,22	€ 8.175,18	58%	€ 6.020,04	€ 12.667,97	€ -	0,00%	€ 3.166,99	€ -	€ 9.500,98	0,99	€ 12.998,99	€ 19.019,02
Pistoia	7,25%	€ 151.579,36	€ 150.189,91	99%	€ 1.389,45	€ 148.443,64	€ 148.443,64	7,65%	€ -	€ 3.078,99	€ 151.522,64	1,00	€ 153.861,16	€ 155.250,62
Pontassieve	1,63%	€ 34.407,11	€ 34.407,14	100%	€ -	€ 33.439,40	€ 33.439,40	1,72%	€ -	€ 693,59	€ 34.133,00	1,00	€ 34.659,79	€ 34.659,79
Quarrata	2,48%	€ 53.756,12	€ 53.756,09	100%	€ 0,03	€ 50.675,45	€ 50.675,45	2,61%	€ -	€ 1.051,10	€ 51.726,55	1,00	€ 52.524,88	€ 52.524,91
Reggello	1,30%	€ 26.641,00	€ 26.641,00	100%	€ -	€ 26.692,50	€ 26.692,50	1,38%	€ -	€ 553,65	€ 27.246,15	0,97	€ 26.836,65	€ 26.836,65
Rignano sull'Arno	0,65%	€ 14.652,89	€ 10.625,16	73%	€ 4.027,73	€ 13.292,98	€ -	0,00%	€ 3.323,24	€ -	€ 9.969,73	1,00	€ 13.778,11	€ 17.805,84
Rufina	0,61%	€ 13.599,93	€ 4.575,88	34%	€ 9.024,05	€ 12.431,49	€ -	0,00%	€ 9.323,62	€ -	€ 3.107,87	0,96	€ 9.166,78	€ 18.190,83
San Giovanni Valdarno	1,41%	€ 29.054,07	€ 29.054,07	100%	€ -	€ 28.871,11	€ 28.871,11	1,49%	€ -	€ 598,84	€ 29.469,95	0,96	€ 28.736,76	€ 28.736,76
San Godenzo	0,11%	€ 2.362,59	€ 2.226,18	94%	€ 136,41	€ 2.274,05	€ 2.274,05	0,12%	€ -	€ 47,17	€ 2.321,21	1,00	€ 2.357,04	€ 2.493,44
Scandicci	3,88%	€ 81.722,21	€ 81.675,09	100%	€ 47,12	€ 79.330,66	€ 79.330,66	4,09%	€ -	€ 1.645,46	€ 80.976,12	0,97	€ 79.759,09	€ 79.806,21
Scarperia e San Piero	1,00%	€ 27.533,37	€ 13.748,69	50%	€ 13.784,68	€ 20.379,03	€ -	0,00%	€ 5.094,76	€ -	€ 15.284,27	0,99	€ 15.491,93	€ 29.276,61
Serravalle Pistoiese	1,00%	€ 21.195,78	€ 21.121,21	100%	€ 74,57	€ 20.503,45	€ 20.503,45	1,06%	€ -	€ 425,28	€ 20.928,73	1,00	€ 21.251,73	€ 21.326,30
Sesto Fiorentino	3,49%	€ 71.438,94	€ 71.435,08	100%	€ 3,86	€ 71.470,64	€ 71.470,64	3,68%	€ -	€ 1.482,43	€ 72.953,07	1,00	€ 74.078,99	€ 74.082,85
Signa	1,66%	€ 33.620,77	€ 33.620,88	100%	€ -	€ 34.023,93	€ 34.023,93	1,75%	€ -	€ 705,72	€ 34.729,65	0,96	€ 33.865,61	€ 33.865,61
Terranuova Bracciolini	1,03%	€ 21.466,93	€ 21.261,36	99%	€ 205,57	€ 21.064,23	€ 21.064,23	1,09%	€ -	€ 436,91	€ 21.501,14	0,97	€ 21.177,98	€ 21.383,55
Vaglia	0,33%	€ 7.461,59	€ 3.554,81	48%	€ 3.906,78	€ 6.688,63	€ -	0,00%	€ 5.016,48	€ -	€ 1.672,16	0,97	€ 6.724,76	€ 10.631,54
Vicchio	0,69%	€ 15.487,70	€ 10.952,28	71%	€ 4.535,42	€ 14.103,44	€ -	0,00%	€ 3.525,86	€ -	€ 10.577,58	1,00	€ 10.829,58	€ 15.365,01
Società della Salute Area Pratese ¹	21,49%	€ 450.096,99	€ 449.493,89	100%	€ 603,10	€ 439.951,14	€ 439.951,14	22,67%	€ -	€ 9.125,39	€ 449.076,53	0,97	€ 441.159,75	€ 441.762,84
Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese ²	0,16%	€ 3.899,39	€ 1.913,23	49%	€ 1.986,16	€ 3.266,13	€ -	0,00%	€ 2.449,60	€ -	€ 816,53	1,00	€ 3.385,33	€ 5.371,49
Unione Comunale del Chianti Fiorentino ³	3,39%	€ 83.501,08	€ 83.319,68	100%	€ 181,40	€ 69.373,32	€ 69.373,32	3,57%	€ -	€ 1.438,93	€ 70.812,25	0,97	€ 69.747,98	€ 69.929,38
Totale	100,00%	€ 2.133.878,40	€ 2.060.174,97	97%	€ 73.703,58	€ 2.047.000	€ 1.940.753,42	100%	€ 40.254,76	€ 40.254,76	€ 2.047.000		€ 2.047.000	€ 2.120.703,58

* Valori arrotondati alle 2 cifre decimali

¹ Ha gestito il Bando per conto dei Comuni appartenenti: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio.

² Ha gestito il Bando per conto dei Comuni appartenenti alla CT3: Sambuca Pistoiese.

³ Ha gestito il Bando per conto dei Comuni appartenenti: Barberino Tavarnelle, Greve in Chianti, San Casciano in Val di Pesa.